

D.LGS 175/2016 ART.24

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CCIAA DI TARANTO

Settembre 2017

Sommario

1	Premessa	3
2	Il quadro normativo di riferimento	4
2.1	Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016	4
2.2	Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.....	5
3	Le partecipazioni della CCIAA di Taranto al 23/09/2016	9
3.1	Le partecipazioni dirette	9
3.2	Le partecipazioni indirette	22
4	La revisione straordinaria: impostazioni e risultati	29
4.1	Partecipazioni dirette	29
4.2	Partecipazioni indirette	31
5	Conclusioni.....	33

Allegati:

Allegato 1: schede singole delle partecipazioni da mantenere;

Allegato 2: schede singole delle partecipazioni da dismettere;

Allegato 3: schede singole delle partecipazioni da liquidare o in liquidazione.

1 Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto, che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, è fissata al 23 settembre 2016.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute a questa data al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

Nello specifico il TU prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

L'atto ricognitivo - come precisato dalla stessa norma - costituisce un aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione che la CCIAA di Taranto ha adottato con delibera di Giunta n° 11 del 27/3/2015 e ha trasmesso alla Corte dei Conti in data 29/6/2015, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015).

2 Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente ed in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, si riportano in maniera sintetica le norme che definiscono le funzioni delle Camere di commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

2.1 Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - in vigore dal 10 dicembre 2016 - è stato pubblicato il d. lgs. attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane.

Tale decreto non modifica l'art. 1 comma 1 della legge 580/1993 che definisce le Camere di Commercio quali "enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali."

Il d. lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993 rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento **vengono confermati** alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Fra le **nuove funzioni** si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 della richiamata legge n.580/93 che dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la costituzione di partecipazioni. Infatti, prevede che le Camere di commercio, "per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello

locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."

2.2 Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è, come già premesso, il d. lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016. Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal d. lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del decreto in tema di razionalizzazione, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, 20, 24 e 26 del medesimo.

Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono "in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa".

Inoltre, il decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che "le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società."

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG)¹;

¹ E' stato precisato che per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono "le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale,

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza.

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche;
- quelle definite in house;
- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL);
- quelle aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi *ad hoc* dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- e infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

Art. 5: Oneri di motivazione analitica

Questa norma prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisizione di partecipazioni, anche indirette, debba essere analiticamente motivato rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi anche da parte delle Camere di commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal d. lgs. 219/2016.

ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato)."

Art. 10: Alienazioni di partecipazioni sociali

Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione.

La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. "In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."

Art. 16: Società in house

"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati." La norma stabilisce, poi, che gli statuti delle società in house debbano prevedere che "oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

Art. 20: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

I piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:

- a) società non rientrante in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;
- b) società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) società che svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) società che, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ;
- e) società che per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);

- f) casi in cui esista una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) casi in cui esista una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione, che entrerà a regime dal 2018, deve essere adottata entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessa alle apposite banche dati, e resa disponibile alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 175/2016, riportate nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche recitano "che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro".

Art. 24: Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24 prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del d. lgs. (quindi entro il 22 marzo 2017), le Pubbliche Amministrazioni effettuino una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, allo scopo di verificare che le stesse abbiano i requisiti previsti dal decreto. Le partecipazioni prive dei requisiti devono essere alienate entro un anno dalla ricognizione. L'esito della ricognizione deve essere comunicato alle apposite banche dati e reso disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, così come avviene per il Piano di razionalizzazione.

La data di presentazione della revisione straordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni ha subito uno slittamento riportato nel d. lgs. 100/2017, che ha posticipato il termine al 30 settembre 2017.

Art. 26: Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TU entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal d. lgs. 100/2017).

Questo articolo dispone, inoltre, ulteriori tipologie di società per le quali l'art. 4 del d. lgs. 175/2016 non si applica alle società:

- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni;
- partecipate quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale;
- già costituite e autorizzate alla data del 23/09/2016 alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.

3 Le partecipazioni della CCIAA di Taranto al 23/09/2016

L'art. 24 del d. lgs. 175/2016 impone che la revisione straordinaria da parte delle PP.AA. sia effettuata per le partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle indirette².

Di seguito quindi vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Taranto, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote di partecipazione.

3.1 Le partecipazioni dirette

Alla data del 23 settembre 2016 la CCIAA di Taranto ha partecipazioni dirette in **n. 22 società**.

In particolare,

- n. 11 società del sistema camerale di interesse nazionale, di cui n.2 in liquidazione, 7 in house e nessuna controllata:

INFOCAMERE S.C.P.A.	In house
TECNO HOLDING SOCIETA' PER AZIONI	
BMTI S.C.P.A.	
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	In house
ISNART S.C.P.A.	
RETECAMERE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	In house
ECOCERVED S.C.A.R.L.	In house
SI.CAMERA SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.A.R.L.	In house
IC OUTSOURCING S.C.A.R.L.	In house
JOB CAMERE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	In house

² L'art. 2, comma 1, lettera g) definisce la "partecipazione indiretta" come la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;

TECNOBORSA S.C.P.A.	
-------------------------------	--

- n. 11 società locali, di cui n.1 in liquidazione e n.1 in house con partecipazione di controllo:

C.S.A. S.C.A.R.L.	In house controllata (64,56%)
AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.	
PROMEM SUD-EST S.P.A.	
INTERFIDI S.C. A R.L.	
DISTRIPARK S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	
AGROMED S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	
C.A.T. SISTEMA IMPRESA S.C.A.R.L.	
C.A.T. SVILUPPO IMPRESA S.R.L.	
G.A.L. MAGNA GRECIA S.C.A.R.L.	
G.A.L. LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.C.A.R.L.	
G.A.L. VALLE D'ITRIA S.C.A.R.L.	

Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Taranto ammonta ad euro 1.409.244,92 con quote di partecipazione che variano dallo 0,08 % (SiCamera S.c.a.r.l.) al 64,56% (C.S.A. S.c.a.r.l.). Unica partecipazione di controllo è quella detenuta in C.S.A. S.c.a.r.l.

Al fine di valutare - per l'intero patrimonio partecipativo della Camera di Taranto, l'utilità, la coerenza, le finalità e la salute finanziaria, si entra nel dettaglio di ciascuna delle 22 partecipazioni dirette riportate nel Piano di Razionalizzazione del 2015.

In primo luogo, nella tabella di seguito, si riporta l'elenco delle società partecipate direttamente dall'Ente camerale, ad ognuna delle quali è stato assegnato un numero progressivo, con l'indicazione, tra l'altro, dell'attività svolta, della tipologia societaria, della quota di partecipazione e del capitale sottoscritto³:

³ Dall'elenco presentato in sede di Piano operativo di Razionalizzazione, adottato con delibera di Giunta n° 11 del 27/3/2015, è stato espunto il Consorzio A.S.I (Area Sviluppo Industriale) poiché, in quanto Ente Pubblico Economico, non rientra tra le previsioni del D.Lgs. 175/2016.

Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecip azione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir_1	02270620731	C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	A	1998	64,56	757.333,58	Assistenza attività informati- ca ordinaria, data entry e formazione, gestione archivi locali informatici e ottici, dematerializzazione archivi locali cartacei, digitaliz- zazione e informatizzazione delle procedure e della documentazione relativa all'attività amministrativa dei soci.	si	si	no	no
Dir_2	02313821007	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	A	1994	0,75	132.450,60	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori	no	si	no	no
Dir_3	03094610726	AEROPORTI DI PUGLIA - SOCIETA' PER AZIONI (IN SIGLA SEAP S.P.A.)	A	1984	0,40	51.825,00	La società ha il compito di gestire le aerostazioni passeggeri e merci del territorio regionale pugliese.	no	no	no	no

Dir_4	05327781000	TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	A	1997	0,60	150.847,16	Gestisce partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo. Nell'ambito della propria gestione finanziaria, amministra e gestisce beni immobili e promuove fondi d'investimento a sostegno di attività produttive.	no	no	no	si
Dir_5	04771610724	PROMEM SUD-EST S.P.A. SOCIETA' PER LA PROMOZIONE DEI MERCATI MOBILIARI SUD-EST S.P.A. IN	A	1995	3,09	4.167,50	promozione dei mercati mobiliari regolamentati italiani ed esteri attraverso la diffusione di informazioni concernenti i mercati e le Società ammesse alla quotazione, l'individuazione di Società potenzialmente in possesso dei requisiti previsti per ottenere l'ammissione alla quotazione e la prestazione di servizi, per intermediari, imprese ed operatori economici, in materie direttamente ed indirettamente attinenti i mercati, nonché l'esercizio di ogni altra attività connessa ed accessoria.	no	no	no	no
Dir_6		BMTI - BORSA MERCI		2000	0,16	3.895,06	La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa	no	si	no	no

	06044201009	TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	A				Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agro-alimentari, ittici e dei servizi logistici.				
Dir_7	04786421000	TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	A	1994	0,63	8.361,08	Servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.	no	si	no	no
Dir_8	04416711002	ISNART - ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - S.C.P.A.	A	1992	0,56	1.952,00	valorizzazione, sviluppo e promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzando studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore di riferimento	no	si	no	no

Dir_9	02111070732	INTERFIDI - SOCIETA' CONSORTILE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI S.C. A R.L.	A	1996	53,63	94.840,00	promuovere, agevolare e perfezionare, difendere ed assistere tecnicamente il movimento tra le imprese della provincia di Taranto per la garanzia collettiva dei fidi ed in particolare i consorzi fidi aderenti.	si	no	no	no
Dir_10	02432420731	DISTRIPARK SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA TARANTO IN LIQUIDAZIONE	L	2002	33,33	3.333,34	La società ha per oggetto principale la promozione, l'attivazione e il completamento di tutte le procedure tecnico-amministrative e la realizzazione delle opere necessarie per la realizzazione di un distripark, nonché gli interventi connessi con la creazione di una rete di trasporto intermodale.	no	no	no	no
Dir_11	02576730739	AGROMED S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	I	2005	50,00	75.000,00	La società ha per oggetto la promozione, l'attivazione ed il completamento di tutte le procedure tecnico-amministrative e la esecuzione delle opere necessarie per la realizzazione di un centro agro industriale.	no	no	no	no

Dir_12	08618091006	RETECAMERE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" IN BREVE RETECAMERE - S. CONS. R. L. IN LIQUIDAZIONE	L	2005	0,23	569,24	promozione, coordinamento e la realizzazione di attività e di servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentemente attraverso il sostegno dell'azione del sistema delle Camere di commercio in tutte le sue articolazioni e partecipazioni	no	si	no	no
Dir_13	03991350376	ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	A	1990	2,18	54.615	progettazione, realizzazione, gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.	no	si	no	no
Dir_14	02332910732	C.A.T. SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA	A	2000	3,87	3.873,00	istituzione di un'organizzazione finalizzate a sviluppare e promuovere i processi di ammodernamento della rete distributiva, a sostenere l'efficienza, a migliorare agevolare il rapporto con	no	no	no	no

							le imprese utenti, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, al fine di stimolare la diffusione di strumenti, di metodologie e sistemi finalizzati a sviluppare i processi di ammodernamento della rete distributiva.				
Dir_15	02388810737	C.A.T. SVILUPPO IMPRESA S.R.L.	A	2001	15,00	3.885,00	istituzione di un'organizzazione finalizzata a sviluppare e promuovere i processi di ammodernamento della rete distributiva, a sostenere l'efficienza, a migliorare e agevolare il rapporto tra imprese commerciali e pubbliche amministrazioni locali e centrali, anche attraverso processi di delega, concessione ed erogazione di servizi pubblici.	no	no	no	no
Dir_16	12620491006	SI.CAMERA SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	A	2013	0,08	3.163,00	La società realizza per le Camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo..	no	si	no	no

Dir_17	04408300285	IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	A	2009	0,45	1.684,76	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.	no	si	no	no
Dir_18	04117630287	JOB CAMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	L	2006	0,51	3.049,60	La società non persegue attività commerciale ed ha per oggetto la somministrazione di lavoro, fornitura professionale di manodopera a tempo indeterminato o a termine, intermediazione sensi dell'articolo 2, c.1, lett. B, del decreto legislativo 276/2003, anche relazione inserimento lavorativo dei disabili, dei gruppi di lavoro svantaggiati, attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo, ricerca e selezione del personale.	no	si	no	no

Dir_19	03113960730	G.A.L. MAGNA GRECIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	A	2017	14,67	4.400,00	La società ha per scopo la valorizzazione delle risorse specifiche delle zone rurali. La società è costituita in via prioritaria per realizzare sul territorio le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito dell'approccio pluri-fondo deliberato dalla Regione Puglia, in particolare mediante l'utilizzo congiunto dei fondi FEASR. Intende svolgere tutte le attività e iniziative atte a promuovere lo sviluppo rurale, il miglioramento valorizzazione delle attività socio-economiche culturali del territorio in cui opera.	no	no	no	no
Dir_20	02467740730	G.A.L. LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	A	2003	14,10	18.000	La società è costituita in via prioritaria allo scopo di realizzare in funzione di gruppo di azione locale (G.A.L.), previsto dalla normativa comunitaria 94/C180/12, tutti gli interventi previsti dal programma di sviluppo locale nell'ambito del Programma Regionale	no	no	no	no

							Leader + della Regione Puglia, del programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013 e tutti gli interventi previsti in genere da programmi di sviluppo rurale della Regione Puglia.				
Dir_21	06977030722	G.A.L. VALLE D'ITRIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	A	2009	12,82	20.000,00	La società quale configurazione del gruppo azione locale in attuazione della misura 19 - sostegno allo sviluppo locale leader - (SLTP sviluppo locale di tipo partecipativo) del PSR Puglia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 8412 del 24.11.2015 della Giunta regionale con deliberazione n 2424 del 30 dicembre 2015, intende svolgere tutte le attività ed iniziative atte a promuovere lo sviluppo rurale e costiero il miglioramento la valorizzazione di attività socio-economiche e culturali del territorio in cui opera.	no	no	no	no

Dir_22	05375771002	TECNOBORSA - CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL MERCATO IMMOBILIARE- S.C.P.A.",	A	2009	0,87	12.000	Promozione, sviluppo e collaborazione nella gestione di una rete nazionale di borse immobiliari; realizzazione e gestione di un sistema informatico nazionale del mercato immobiliare, centro di ricerca e di studio nel settore edilizio	no	no	no	no
--------	-------------	--	---	------	------	--------	--	----	----	----	----

Colonna A: Numero progressivo anticipato da "Dir_".

Colonna B: codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna C1: "A" per società attiva, "I" per società inattiva, "L" per società in liquidazione.

Colonna E: valori comprensivi di decimali.

Colonna F: descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: indica se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

3.2 Le partecipazioni indirette

Di seguito si fornisce il quadro delle partecipazioni indirette.

Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione e società/orga nismo tramite	% Quota di partecipazio ne indiretta Amministrati one	Attività svolta	Partecipazion e di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Ind_1	03991350376	ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1990	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	37,65	0,28	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DATI RELATIVI ALL'AMBIENTE ED ALL'ECOLOGIA.	NO	SI
Ind_2	04117630287	JOB CAMERE S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	2006	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	40,69	0,31	FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE), ATTIVITA' DI FORNITURA E GESTIONE RISORSE UMANE (STAFF LEASING), SERVIZI DI RICERCA, SELEZIONE, COL- LOCAMENTO E SUPPORTO PER IL RICOLLOCAMENTO DI PERSONALE.	NO	SI
Ind_3	04408300285	IC OUTSOURCING S.C.A.R.L.	2009	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	38,27	0,29	SERVIZI VOLTATI ALLO IMMAGAZZINAMENTO ED ALLA MOVIMENTAZIONE DI ARCHIVI CARTACEI NONCHE' IL LORO RIVERSAMENTO, CONSERVAZIONE, ARCHIVIA- ZIONE CON STRUMENTI OT- TICI(DAL 01/09/2009); FOR- NISCE SERVIZI DI ACQUISI- ZIONE ED ELABORAZIONE DATI(DAL 01/09/2009); SERVIZI DI GESTIONE E COORDINA- MENTO DELLA CONDUZIONE DEGLI IMMOBILI E GESTIONE MAGAZZINO.	NO	SI

Ind_4	06561570968	DIGICAMERE S.C.A.R.L.	2009	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	13,00	0,10	SERVIZI ELABORAZIONI ELETTRONICHE DI DATI. CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA.	NO	
Ind_5	08618091006	RETECAMERE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	2005	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	2,30	0,02	PROMOZIONE, COORDINA- MENTO E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E DI SERVIZI PER VALORIZZARE E SVILUPPARE PROGETTI, ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA, FORMAZIONE, COMUNICAZIO NE E SISTEMI INFORMATIVI PREVALENTEMENTE ATTRA- VERSO IL SOSTEGNO DELL'AZIONE DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COM- MERCIO IN TUTTE LE SUE ARTICOLAZIONI E PARTECI- PAZIONI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, E COGLIENDO LE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO PROVENIENTI DALL'INTERA- ZIONE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE, NONCHE CON L'UNIONE EUROPEA.	NO	SI
Ind_6	00397270281	INTERPORTO PADOVA S.P.A.	1973	TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	0,76	0,005	STUDIO, PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SMISTAMENTO MERCI (06/06/1973); ATTIVITA' DI LOGISTICA INTEGRATA, DEPOSITO, MAGAZZINAGGIO, SMISTAMENTO DI MERCI DI TERZI (DAL 26/01/2005); AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO TERZI AVENTI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SUPERIORE A T.1,5 (DAL 02.11.2007).	NO	

Ind_7	00505180018	SOCIETA' AZIONARIA GESTIONE AEROPORTO TORINO S.P.A.	1956	TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	6,76	0,04056	GESTIONE DELL'AEROPORTO CIVILE "CITTA' DI TORINO", CON LO SCOPO, NON SPECULATIVO, DI INCREMENTARE IL COLLEGAMENTO AEREO DELLA REGIONE PIEMONTESE CON I PRINCIPALI CENTRI NAZIONALI ED ESTERI E DI CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO DI TORINO E DEL PIEMONTE. DAL 20/10/1962 AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI. DAL 5.3.1969 LA PREDETTA SOCIETA' HA DICHIARATO CHE TRA I SUOI COMPITI DI GESTIONE DELL'AEROPORTO CITTA DI TORINO E' AUTORIZZATA AD EMETTERE BIGLIETTI PER CONTO DI COMPAGNIE AEREE.	NO	
Ind_8	01489570331	RS RECORDS STORE SPA	2007	TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	30,47	0,18	AFFITTO DI ATTIVITA' COMMERCIALE. GESTIONE ARCHIVIAZIONE FISICA DOCUMENTI.	NO	
Ind_8	02677720167	AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.	1999	TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	2,14	0,01	PROMOZIONE E POROGETTAZIONE DEL RACCORDO AUTOSTRADALE BRESCIA- BERGAMO-MILANO.	NO	
Ind_8	09634381009	HAT ORIZZONTE SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.	2007	TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	30,00	0,18	SERVIZIO DI GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO REALIZZATA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE, L'ISTITUZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARI E IMMOBILIARI CHIUSI RISERVATI A INVESTITORI QUALIFICATI.	NO	
Ind_9	12620491006	SI.CAMERA S.C.A.R.L.	2013	ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE S.C.P.A.	0,08	0,00045	SVILUPPO E REALIZZAZIONE DELLE FUNZIONI E DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE DEL	NO	SI

							SISTEMA CAMERALE ITALIANO.		
Ind_10	04117630287	JOB CAMERE S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	2006	ECOCERVED S.C.A.R.L.	2,26	0,05	AGENZIA DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE), ATTIVITA' DI FORNITURA E GESTIONE RISORSE UMANE (STAFF LEASING), SERVIZI DI RICERCA, SELEZIONE, COLLOCAMENTO E SUPPORTO PER IL RICOLLOCAMENTO DI PERSONALE.	NO	SI
Ind_11	04408300285	IC OUTSOURCING S.C.A.R.L.	2009	ECOCERVED S.C.A.R.L.	2,01	0,04	SERVIZI VOLTI ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ALLA MOVIMENTAZIONE DI ARCHIVI CARTACEI NONCHE' IL LORO RIVERSAMENTO, CONSERVAZIONE ED ARCHIVIAZIONE CON STRUMENTI OTTICI(DAL 01/09/2009); FORNISCE SERVIZI DI ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI (DAL 1/9/2009); SERVIZI DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLA CONDUZIONE DEGLI IMMOBILI E GESTIONE MAGAZZINO.	NO	SI
Ind_12	06561570968	DIGICAMERE S.C.A.R.L.	2009	ECOCERVED S.C.A.R.L.	1,00	0,02	SERVIZI ELABORAZIONI ELETTRONICHE DI DATI. CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA.	NO	
Ind_13	05738590727	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA PUGLIA CONFCOMMERCIO S.C.A.R.L.	2001	SISTEMA IMPRESA S.C.A.R.L.	19,19	0,74	ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED ORGANIZZATIVA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DI FONDI COMUNITARI; SICUREZZA E TUTELA DEI CONSUMATORI; TUTELA DELL'AMBIENTE; IGIENE	NO	

							E SICUREZZA SUL LAVORO; MARKETING E TECNICHE DI VENDITA; PROMOZIONE, ATTIVAZIONE E PARTECI- PAZIONE AI GRUPPI DI ACQUISTO E FRANCHISING.		
Ind_14	05873110729	C.A.T. IMPRESE NORD BARESI S.R.L.	2002	C.A.T. SVILUPPO IMPRESA S.R.L.	5,00	0,75	ASSISTENZA TECNICA DI FORMAZIONE E AGGIORNA- MENTO IN MATERIA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED ORGANIZZATIVA; ACCES- SO AL CREDITO E AI FINANZIAMENTI LOCALI, RE- GIONALI, STATALI E COMUNI- TARI; TUTELA DELL'AMBIENTE; IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO; MARKETING E RICER- CHE DI MERCATO; CERTIFICAZIONE DI QUALITA' AGLI ESERCIZI COMMERCIALI, PARTECIPAZIONE A GARE E APPALTI NEL SETTORE DEI SERVIZI.	NO	

Colonna A: numero progressivo anticipato da "Ind_".

Colonna B: codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna D: anno di costituzione.

Colonna E: denominazione delle società/organismo attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime.

Colonna F: quota di partecipazione società/organismo tramite.

Colonna G: quota di partecipazione indiretta.

Colonna H: attività svolta.

Colonna I: partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. (SI/NO)

Colonna J: controllo analogo congiunto (SI/NO).

4 La revisione straordinaria: impostazioni e risultati

La revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche riguarda le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni alla data di entrata in vigore del d.lgs.175/2016.

Le società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del detto d.lgs. 175/2016, sono alienate o sono oggetto delle misure previste di cui al citato art. 20, commi 1 e 2.

Al fine di effettuare correttamente tale revisione straordinaria pertanto, si sono tenute in particolare considerazione le norme del TU relative:

- alle tipologie di società che è possibile costituire o cui partecipare (art. 3);
- alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4);
- agli oneri di motivazione analitica (art. 5);
- ai requisiti specifici richiesti (art. 20).

L'indagine ha verificato per ciascuna partecipazione, in via preliminare, il rispetto delle condizioni poste dall'art.3 (tipologie societarie) e dall'art.4 (vincolo di scopo).

Effettuata detta prima verifica, si è poi proceduto a verificare le altre condizioni richieste dal comma 2 dell'art. 20.

Nell'analisi condotta si è tenuto altresì presente delle determinazioni già assunte dall'Ente camerale con precedenti atti deliberativi nonché in sede Piano operativo di Razionalizzazione, adottato con delibera di Giunta n° 11 del 27/3/2015, di cui la presente revisione straordinaria costituisce aggiornamento, così come disposto dall'art.24, comma secondo.

4.1 Partecipazioni dirette

I risultati della verifica sono riportati nelle tabelle di seguito riportate nelle quali . Per i dettagli delle valutazioni effettuate per ciascuna società partecipata, si rimanda ai tre allegati al presente documento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, riguardanti le partecipazioni da mantenere (Allegato 1), le partecipazioni da dismettere (Allegato 2) e le partecipazioni da liquidare o in liquidazione (Allegato 3):

Partecipazioni da mantenere (Allegato 1):

DENOMINAZIONE	AMBITO	DECISIONE PIANO 2015	DECISIONE REVISIONE STRAORDINARIA	
INFOCAMERE S.C.P.A. (in house)	Società nazionale di sistema	mantenere	mantenere	conferma
TECNO HOLDING SOCIETA' PER AZIONI	Società nazionale di sistema	mantenere	Mantenere con piano di razionalizzazione	conferma
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A. (in house)	Società nazionale di sistema	mantenere	mantenere	conferma
ECOCERVED S.C.A.R.L. (in house)	Società nazionale di sistema	mantenere	mantenere	conferma
SI.CAMERA SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.A.R.L. (in house)	Società nazionale di sistema	mantenere	mantenere	conferma
IC OUTSOURCING S.C.A.R.L. (in house)	Società nazionale di sistema	mantenere	mantenere	conferma
ISNART S.C.P.A.	Società nazionale di sistema	dismettere	mantenere	modifica

C.S.A. S.C.A.R.L. (in house, controllata 64,56%)	locale	mantenere	mantenere	conferma
AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.	locale	mantenere	mantenere	conferma
AGROMED S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	locale	mantenere	mantenere	conferma
G.A.L. MAGNA GRECIA S.C.A.R.L.	locale	//	mantenere	conferma
G.A.L. LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.C.A.R.L.	locale	//	mantenere	conferma
G.A.L. VALLE D'ITRIA S.C.A.R.L.	locale	//	mantenere	conferma

Partecipazioni da dismettere (Allegato 2)

DENOMINAZIONE	AMBITO	DECISIONE PIANO 2015	DECISIONE REVISIONE STRAORDINARIA	
---------------	--------	----------------------------	---	--

TECNOBORSA S.C.P.A.	Società nazionale di sistema	dismettere	dismettere	conferma
BMTI S.C.P.A.	Società nazionale di sistema	dismettere	dismettere	conferma
PROMEM SUD-EST S.P.A.	locale	dismettere	dismettere	conferma
INTERFIDI S.C. A R.L.	locale	mantenere	dismettere	modifica
C.A.T. SISTEMA IMPRESA S.C.A.R.L.	locale	dismettere	dismettere	conferma
C.A.T. SVILUPPO IMPRESA S.R.L.	locale	dismettere	dismettere	conferma

Partecipazioni da liquidare o in liquidazione (Allegato 3)

DENOMINAZIONE	AMBITO	DECISIONE PIANO 2015	DECISIONE REVISIONE STRAORDINARIA	
RETECAMERE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE (in house)	Società nazionale di sistema	liquidare	liquidare	conferma
JOB CAMERE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE (in house)	Società nazionale di sistema	liquidare	liquidare	conferma
DISTRIPARK S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	locale	mantenere	liquidare	modifica

4.2 Partecipazioni indirette

Ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. g), d. lgs. n.175/2016, sono oggetto di ricognizione quelle partecipazioni in altre società detenute attraverso una propria controllata.

La Camera di commercio di Taranto non possiede partecipazioni indirette per il tramite di proprie controllate, quindi oggetto di revisione straordinaria ex art.24, d. lgs. n.175/2016.

Pertanto, la ricognizione delle dette partecipazioni, comunque effettuata per completezza, non necessita di alcuna misura di razionalizzazione ai sensi della normativa vigente.

Segue una sintesi della tabella riportata sub punto 3.2 dalla quale si rileva la particolare esiguità delle partecipazioni indirette dell'Ente:

Partecipata diretta	% Quota di partecipazione dell'Ente nella partecipata diretta	% Quota di partecipazione della partecipata diretta nella indiretta	% Quota di partecipazione indiretta dell'Ente	Partecipata indiretta
INFOCAMERE – S.C.P.A.	0,75	37,65	0,28	ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
		40,69	0,31	JOB CAMERE S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE
		38,27	0,29	IC OUTSOURCING S.C.A.R.L.
		13,00	0,10	DIGICAMERE S.C.A.R.L.
		2,30	0,02	RETECAMERE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE
TECNO HOLDING – S.P.A.	0,60	0,76	0,005	INTERPORTO PADOVA S.P.A.
		6,76	0,04	SOCIETA' AZIONARIA GESTIONE AEROPORTO TORINO S.P.A.
		30,47	0,18	RS RECORDS STORE SPA
		2,14	0,01	AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.
		30,00	0,18	HAT ORIZZONTE SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE S.C.P.A.	0,56	0,08	0,00045	SI.CAMERA S.C.A.R.L.
ECOCERVED S.C.A.R.L.	2,18	2,26	0,05	JOB CAMERE S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE
		2,01	0,04	IC OUTSOURCING S.C.A.R.L.
		1,00	0,02	DIGICAMERE S.C.A.R.L.

SISTEMA IMPRESA S.C.A.R.L.	3,87	19,19	0,74	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA PUGLIA CONFCOMMER CIO S.C.A.R.L.
C.A.T. SVILUPPO IMPRESA S.R.L.	15,00	5,00	0,75	C.A.T. IMPRESE NORD BARESI S.R.L.

5 Conclusioni

In conclusione, il Piano di Revisione straordinaria predisposto dalla Camera di commercio di Taranto prevede il mantenimento di n.13 partecipazioni societarie (di cui n.1 attraverso un piano di razionalizzazione) e la dismissione di n.9 partecipazioni societarie delle quali n.6 attraverso cessione di quote e n.3 per messa in liquidazione.

Sulla base del presente Piano di razionalizzazione, si stimano risparmi annui complessivi per circa euro 19.315 (contributi consortili in B.M.T.I. S.c.p.a. e Tecnoborsa S.c.p.a.)

I risultati della revisione straordinaria delle partecipazioni sono illustrati nella tabella di riepilogo che segue:

Riepilogo

Azioni intraprese	Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
MANTENIMENTO	Dir_2	INFOCAMERE S.C.P.A. (in house)	0,75	//
	Dir_7	TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A. (in house)	0,63	//
	Dir_13	ECOCERVED S.C.A.R.L. (in house)	2,18	//
	Dir_16	SI.CAMERA SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.A.R.L. (in house)	0,08	//
	Dir_17	IC OUTSOURCING S.C.A.R.L. (in house)	0,45	//
	Dir_8	ISNART S.C.P.A.	0,56	//
	Dir_1	C.S.A. S.C.A.R.L. (in house, controllata 64,56%)	64,56	//
	Dir_3	AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.	0,40	//
	Dir_11	AGROMED S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	50,00	//
	Dir_19	G.A.L. MAGNA GRECIA S.C.A.R.L.	14,67	//

RAZIONALLIAZIONE		Dir_20	G.A.L LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.C.A.R.L.	14,10	//
		Dir_21	G.A.L. VALLE D'ITRIA S.C.A.R.L.	12,82	//
	CONTENIMENTO DEI COSTI	Dir_4	TECNO HOLDING SOCIETA' PER AZIONI	0,60	Anni 4
	CESSIONE O RECESSO	Dir_22	TECNOBORSA S.C.P.A.	0,87	Mesi 12
		Dir_6	BMTI S.C.P.A.	0,16	Mesi 12
		Dir_5	PROMEM SUD-EST S.P.A.	3,09	Mesi 12
		Dir_9	INTERFIDI S.C. A R.L.	53,63	Mesi 12
		Dir_14	C.A.T. SISTEMA IMPRESA S.C.A.R.L.	3,87	Mesi 12
		Dir_15	C.A.T. SVILUPPO IMPRESA S.R.L.	15,00	Mesi 12
	LIQUIDAZIONE	Dir_12	RETECAMERE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE (in house)	0,23	Al momento non prevedibile
		Dir_18	JOB CAMERE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE (in house)	0,51	Al momento non prevedibile
		Dir_10	DISTRIPARK S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	33,33	Al momento non prevedibile